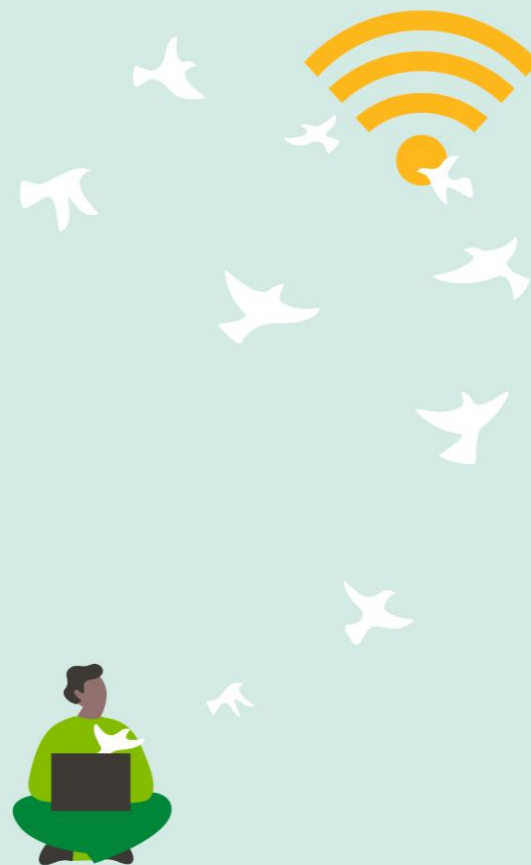


STRATEGIE E PRATICHE
DIDATTICHE CHE
CONCORRANO A UN
PERCORSO PER
COMPETENZE, INCLUSIVO
E COOPERATIVO,
SIGNIFICATIVO PER IL
SUCCESSO FORMATIVO

9 febbraio 2017

Barbara Urdanch



INDICE

- 1. COSA SONO LE COMPETENZE?**
- 2. PERCHÈ LE COMPETENZE?**
- 3. CHI È LO STUDENTE COMPETENTE?**
- 4. COME PUÒ LA SCUOLA ATTUARE IL PASSAGGIO A UNA DIDATTICA PER COMPETENZE?**
- 5. COME SI PROGETTA PER COMPETENZE?**
- 6. COSA SONO I COMPITI DI PRESTAZIONE/AUTENTICI/DI REALTÀ?**
- 7. ESEMPI DI PERCORSI PER COMPETENZE**
- 8. COME SI VALUTANO LE COMPETENZE?**
- 9. COSA SONO LE RUBRICHE VALUTATIVE?**

**Cosa sono le
competenze?**

IN AMBITO EUROPEO

- **2006 - Parlamento europeo:** la competenza è “ *una combinazione di conoscenze, abilità, attitudini adeguate per affrontare una situazione particolare*”
- **2008 - Quadro europeo dei titoli e delle qualifiche (European Qualification Framework - EQF):** “ *la competenza è la capacità di usare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio; le competenze sono descritte in termini di **responsabilità e autonomia***”

RIASSUMENDO

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO 2006
Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

SAPERE

CONOSCENZA: *Indica l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche*

FARE

ABILITÀ: *Indica la capacità di usare la conoscenza. E' descritta come **cognitiva** (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e **pratica** (manualità, uso di metodi, materiali e strumenti)*

ESSERE

COMPETENZA: *Indica la capacità di usare la conoscenza, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; è descritta in termini di responsabilità e autonomia*

*Chi è lo studente
competente?*

Secondo Berthoz, lo studente competente è colui che ...

- ▶ ha una conoscenza approfondita
- ▶ sa porre domande per comprendere
- ▶ sa selezionare e decidere le informazioni necessarie per affrontare e risolvere un problema
- ▶ sa risolvere problemi, anche nuovi, con sufficiente padronanza, mobilitando risorse personali e di contesto
- ▶ sa esplicitare i processi che ha attivato durante un'attività
- ▶ sa gestire adeguatamente i tempi
- ▶ sa riflettere sulle proprie esperienze per trarre “regole d'azione” e riutilizzarle
- ▶ ha una visione d'insieme
- ▶ sa autovalutarsi e valutare il prodotto.

UNA PERSONA CHE PENSA

Coincide con una visione
unitaria della persona umana,
che pensa, progetta, agisce,
cambia, ...
mobilitando tutta se stessa,
in una relazione significativa con
la realtà



Quindi, praticamente ...



“Una competenza è la capacità di saper eseguire un compito rielaborando le proprie conoscenze e abilità in contesti diversi.” (A.A.V.V.)

**Perché le
competenze?**

PER RAGIONI NORMATIVE - Perché lo prevedono le disposizioni di legge, europee e italiane, dalla certificazione al termine dell'obbligo scolastico, ai profili in uscita dalla secondaria di secondo grado declinati per competenze, alle competenze di cittadinanza a cui deve mirare l'istruzione.

PER RAGIONI SOCIALI E PEDAGOGICHE - Perché, in un mondo in cui tutti hanno facilmente accesso all'informazione, diventa fondamentale "insegnare" non solo per trasferire saperi, ma per **formare uno "studente competente"**, in grado di diventare un cittadino riflessivo e responsabile, consapevole del proprio sapere, della propria professionalità e delle proprie scelte di vita, capace di confrontarsi e di interagire con gli altri.

LA SOCIETÀ È CAMBIATA!

LA COMPLESSITÀ DELLA “SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA” RICHIEDE COMPETENZE.

Richiede cioè *“la capacità di far fronte ad un compito o a un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive e a utilizzare le risorse esterne disponibili in modo coerente e fecondo”*. ([Pellerey](#))



Secondo Elio Damiano

*la consapevolezza e la
mobilitazione puntuale di
conoscenze e abilità per
affrontare un compito reale sono
gli elementi caratterizzanti della
competenza ...*

*... però poi bisogna andare in
classe e lavorare con i ragazzi,
darsi da fare per promuoverle ...
le competenze.*

COME?

**Come può la scuola
attuare il passaggio a
una didattica per
competenze?**

Attraverso **progettazioni didattiche** che favoriscono lo **sviluppo di competenze**:

1

APPRENDIMENTI SIGNIFICATIVI

2

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

3

APPROCCI MULTIPLI E PLURIPROSPETTICI

4

COMPITI AUTENTICI

**Come si progetta
per competenze?**

CON UN CAMBIO DELLA DIDATTICA

da **STRATEGIE DIDATTICHE**
centrate
sull'**INSEGNAMENTO**

(sapere e saper operare)

a **DIDATTICHE** centrate
sull'**APPRENDIMENTO**

(saper agire) ...

... alla **“DIDATTICA”**
che progetta per promuovere
situazioni in cui gli studenti
siano messi nelle condizioni di
costruire il proprio sapere in
modo attivo, attraverso
contesti di apprendimento
fondati sull’esperienza:
la didattica per competenze

ATTENZIONE:

La
PEDAGOGIA DELLE COMPETENZE
comporta anche
una ristrutturazione
didattico/organizzativa,
promossa dal dirigente scolastico,
in accordo con tutti gli organi scolastici.

**DA UNA DIDATTICA
TRASMISSIVA,
dell'ascolto ...**

**... ad una
DIDATTICA ATTIVA,
dell'azione**

**SPIEGAZIONE
ASCOLTO
RIPETIZIONE
ESERCITAZIONE
RIPETIZIONE**

**CREAZIONE DI SITUAZIONI
FORMATIVE SIGNIFICATIVE
USO DI RISORSE INTERNE E
ESTERNE
APPROCCI MULTIPLI E
PLURIPROSPETTICI
.....**

CENTRALITÀ DEL DOCENTE

CENTRALITÀ DELLO STUDENTE

***“io insegno,
tu impari”***

***“io vi guido,
voi imparate”***



*“La **centralità dell’allievo** non è un’idea astratta ma qualcosa di estremamente concreto, vissuto: il soggetto è attivo, è portatore di una storia personale, è curioso, è singolare, è portato alla socialità, è persona che ha valore nella comunicazione con gli altri. Il valore educativo di sintesi sta proprio in **un nuovo umanesimo nell’idea di cittadinanza insieme locale e globale.**”*

Fiorino Tessaro

LA DIDATTICA PER COMPETENZE

richiede un

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

RELAZIONALE	COLLABORATIVO	EDUCATIVO
Importanza delle relazioni e delle abilità sociali	Centralità del lavoro tra pari, di gruppo, ...	Gli studenti con difficoltà non devono sentirsi isolati Gli studenti più bravi non devono annoiarsi ... INCLUSIVO

La progettazione e
l'organizzazione di contesti
cooperativi e collaborativi
(*clima positivo di classe, educazione tra
pari, apprendimento reciproco,...*)

fa sì che la
didattica per competenze
sia una
didattica inclusiva.



**DIDATTICA PER
COMPETENZE**

=

**DIDATTICA
INCLUSIVA**



La DIDATTICA PER COMPETENZE
permette alla scuola di farsi carico
della contemporanea presenza in
classe di diversi stili cognitivi, dei
diversi bisogni educativi speciali,
della necessità di riconoscere pari
dignità alle diverse forme di
intelligenza.





IN QUANTO PUÒ PUNTARE SU:

- un'organizzazione diversa delle lezioni in base ai bisogni concreti degli alunni
- la creazione di contesti formativi in cui lo studente è attivo nel processo di apprendimento per svolgere la prestazione richiesta
- la creazione di percorsi personalizzati per aiutare e/o valorizzare gli studenti
- lo sviluppo di strategie cognitive differenti
- la diversificazione della valutazione e la moltiplicazione delle tipologie di prove

NELLA DIDATTICA PER COMPETENZE

**L'insegnante, guida, modella,
struttura**

**Il contesto è reale, in un
ambiente sociale**

**L'obiettivo è favorire un
apprendimento profondo e
significativo**

**Lo studente è attivo per
svolgere la prestazione
richiesta**

**La valutazione avviene
attraverso rubriche di
valutazione condivise**

**L'esito della prestazione
permette allo studente di
autovalutarsi**



**Qual è la strada per
promuovere
competenze?**

Tessaro Fiorin suggerisce ai **DOCENTI** di farsi sempre questa domanda prima di rispondere: ***“Questa soluzione promuove la migliore competenza, per il singolo e per il gruppo? Che senso ha per l’allievo e per il suo apprendimento?”***

Quindi, procedendo secondo la logica della mediazione didattica, articola il percorso in tre grandi azioni:

- 1.PROGETTAZIONE** dei curricula per competenze
- 2.GESTIONE** dei percorsi per competenze
- 3.VALUTAZIONE** e **CERTIFICAZIONE** delle competenze

PROGETTARE UN CURRICOLO PER COMPETENZE ... IN VERTICALE

La scuola deve predisporre
il **CURRICOLO**,
all'interno del **PTOF**,
nel rispetto delle finalità
dei **TRAGUARDI DI COMPETENZA**
e degli
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
posti dalle

NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI (2012)

Al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA, DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, vengono fissati **i TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze** relative ai campi di esperienza ed alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti importanti per gli insegnanti e indicano piste culturali e didattiche da percorrere per promuovere lo sviluppo integrale dell'allievo.

Partire dal
PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE

IERI : il **CURRICOLO** partiva dagli **obiettivi generali e specifici delle materie scolastiche**, seguendo la logica dell'offerta formativa

OGGI: il **Profilo dello studente** al termine degli studi chiede di **vedere la scuola dal punto di vista del suo effetto finale** e di ricondurre il sapere a uno scopo molto concreto e certificabile: le **COMPETENZE** in uscita di una persona reale.

INSEGNARE PER COMPETENZE

INSEGNARE PER COMPETENZE **NON** SIGNIFICA
ABBANDONARE I CONTENUTI DISCIPLINARI: essi sono
la base della competenza.

**MA NON POSSONO PERO' ESSERE MESSI TUTTI
SULLO STESSO PIANO:** non tutto è ugualmente
rilevante e non tutto si può imparare;

BISOGNA SAPERLI SCEGLIERE: vanno proposti
solo i contenuti disciplinari fondamentali e la didattica
deve fare il possibile perché essi si trasformino in
conoscenze e abilità, ovvero in patrimonio permanente
dell'allievo.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Per perseguire competenze in modo sistematico e intenzionale è necessaria una precisa **progettazione curricolare**, in modo che queste esperienze non restino casuali ed episodiche, ma diventino sistematiche, ordinarie.

Per realizzare la didattica per competenze uno degli strumenti più completi è

l'Unità Di Apprendimento (UDA).

LE UDA ...

- **Sono dei percorsi strutturati di apprendimento** che hanno lo scopo di costruire competenze attraverso la realizzazione di un prodotto (materiale o immateriale), in un contesto esperienziale.
- **Sono centrate su competenze degli allievi.**
- **Partono dalle competenze** e, attraverso la realizzazione di un prodotto, si propongono di conseguire **nuove conoscenze, abilità e competenze.**

FONDAMENTALE IL RUOLO DELL'INSEGNANTE:

... il suo atteggiamento, il suo spessore culturale, la sua capacità di scelta, la sua coerenza, la sua autorevolezza, la sua empatia, la sua serietà, la sua onestà professionale e intellettuale, la sua ... passione

I giovani hanno bisogno di modelli significativi

COMPITI SIGNIFICATIVI

Per far loro conseguire competenze, dobbiamo offrire occasioni di svolgere in autonomia i “compiti significativi”, cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implicino:

la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale.

Esempio di **COMPITO SIGNIFICATIVO**, che utilizza un **mediatore analogico**, con il quale si vogliono costruire conoscenze di tipo geografico.

«Tu sei un tour operator e devi convincere noi della classe, che siamo i tuoi clienti, a comprare tutti un biglietto per il Messico. Tieni presente che abbiamo interessi diversi: chi il paesaggio e l'ambiente, chi l'economia, chi l'arte e la cultura, chi la storia, chi la politica. Organizza una presentazione in cui, con tutti i mezzi che ritieni opportuni (PowerPoint, cartelloni, filmati, foto, testi...), presenti ai tuoi clienti le diverse opportunità di un viaggio in Messico». (Franca Da Re)



Situazione-problema

Attività funzionali a
COMPITO AUTENTICO
ESPERTO

Esempio 2 b. Scuola secondaria di primo grado

Sei un giornalista. Il quotidiano per il quale lavori ha iniziato a pubblicare una serie di articoli intorno al tema: "Stati Uniti: terra di libertà?". Sei incaricato di redigere un articolo concernente il periodo storico che va dalla fine del XVIII secolo alla fine del XIX secolo. Hai intenzione di intervistare un importante storico americano e per prepararti hai raccolto qualche documento sulla storia di questo periodo.

Formula cinque domande che possono scaturire dall'analisi e dal confronto di questi documenti ed organizzale come traccia per la tua intervista. Le domande da porre allo storico saranno costruite a partire da questa prima traccia.

Non dimenticare di ricorrere ai concetti visti in classe (colonizzazione, crisi/crescita, migrazione, stratificazione sociale, liberalismo, democrazia/autoritarismo)

Il **DOCENTE**, per contestualizzare le conoscenze in ambiti di esperienza, può usare:

- **MEDIATORI DIDATTICI attivi** (*esperienze pratiche, osservazioni sul campo, esperimenti, attività manipolative*), direttamente collegati all'esperienza concreta.
- **MEDIATORI DIDATTICI iconici** (*filmati, fotografie, disegni, ma anche schemi e tabelle*)
- **MEDIATORI DIDATTICI analogici** (*simulazioni, role playing, compiti relativi al “mettersi nei panni di”, agire “come se” ecc.*)
- **MEDIATORI DIDATTICI simbolici** (*es. i “mercatini” per insegnare i concetti di spesa, guadagno, ricavo, peso netto, lordo, tara*)

TRASVERSALITÀ

INTRECCI TRA LE DISCIPLINE

Se consideriamo le competenze come il risultato di una costruzione originale di ciascun studente (influenzata dalle sue esperienze, dai suoi stili di apprendere e di rapportarsi alla realtà ... è necessario che le **UNITÀ DI APPRENDIMENTO** non siano strettamente disciplinari.

Costruire un **percorso disciplinare**, senza una profonda interazione tra le varie materie, contraddice la necessità della visione olistica del sapere e impedisce di rielaborare e interconnettere le diverse conoscenze che si possono acquisire anche grazie alle moderne tecnologie.

“ Il vero pensiero è quello che interconnette ” (E. Morin)

La piena valenza formativa di un percorso didattico per competenze si raggiunge meglio, quindi, attraverso la trasversalità e sottolineando gli intrecci tra le discipline.

**Cosa sono i compiti
di
prestazione/autentici/
di realtà?**

- Sono attività **complesse** che impegnano gli alunni nella dimostrazione di **specifiche padronanze** in un contesto di **apprendimento situato**.
- Sono indispensabili nella gestione di un progetto, nella soluzione di un problema,...

IL COMPITO AUTENTICO deve essere un po' più difficile delle conoscenze e delle abilità possedute, per **mobilitare sia la** capacità di problem solving e di riflessione **sia** l'esperienza attiva dell'alunno.



Un'esperienza concreta: **SOS AMBIENTE**

Prima di cominciare l'UDA sull'ambiente: lettura del PTOF e delle Indicazioni Nazionali ; confronto con i colleghi del Consiglio di Classe; identificazione, come argomento generativo della UDA, *il problema ambientale.*

Trattando questo argomento abbiamo pensato si sarebbero potuti perseguire **obiettivi formativi**, quali: **sviluppo dell'identità e dell'autonomia e miglioramento delle competenze legate alla convivenza civile e proporre un COMPITO AUTENTICO.**

“S.O.S. ... AMBIENTE”

OBIETTIVO FORMATIVO: SENSIBILIZZARE la classe al problema ambientale: *“gli studenti dovranno dimostrare di comprendere in modo profondo il **perché occuparsi di tale problema e il come occuparsene**”*

COMPITO DI PRESTAZIONE:
*“**creare un racconto che sensibilizzi i coetanei al problema**”*

IDEE DI COMPITI AUTENTICI DA SVILUPPARE

- Organizzate un viaggio a per la vostra classe ... in primavera.
- Progettate un opuscolo guida per un ragazzo della vostra età che abbia intenzione di visitare un luogo storicamente importante della vostra città ...
- Realizzate una campagna informativa su “L’acqua, un bene comune”, utilizzando immagini, slogan, parole ecc.
 - Dopo aver ascoltato per alcuni giorni le notizie dei media, provate a realizzare una campagna informativa su “*Diverso da chi?*”

Organizzate la visita ad uno dei Musei del Centro storico della vostra città: scegliete la destinazione, spiegando i motivi della vostra scelta, individuate e descrivete il percorso scuola-museo.

Come?

Accanto alle lezioni, che pure non vanno eliminate, ma ridotte a momenti brevi di spiegazioni e di conclusione, **è necessario prevedere discussioni, lavori in gruppo, studio di casi, soluzioni di problemi di esperienza, presa di decisioni, realizzazione di**

COMPITI SIGNIFICATIVI.

L'APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO PRESUPPONE COMPITI AUTENTICI

La formulazione, l'organizzazione, la valutazione del compito ... sono i requisiti principale di una didattica per competenze.



Il compito prevede la realizzazione di un prodotto, materiale o immateriale, che serve ad esercitare ed accrescere abilità, reperire conoscenze e mettere in atto competenze.

Il compito può essere svolto in coppia o in gruppo, ma anche individualmente.



INSIEME È MEGLIO ... PER TUTTI



Mettersi alla prova insieme ad altri compagni, in compiti più complessi di cui si condivide la responsabilità, può aiutare gli alunni che hanno un atteggiamento negativo riguardo alle proprie possibilità e capacità .

PER CLASSI COMPLESSE

La didattica per competenze si mostra particolarmente adatta a **classi complesse** e numerose perché prevede molto lavoro di gruppo.



VANTAGGI DEL LAVORO DI GRUPPO

“Il gruppo, riduce la “complessità” della classe. Quando gli alunni lavorano in gruppo, cioè, non ci sono 25 individui con cui interagire, ma 5-6 gruppi di lavoro; il gruppo, si sa, non è una somma di individui, ma un’entità autonoma diversa dai singoli membri. L’insegnante, in questo modo, ha l’onere di supportare 5-6 gruppi, non 25-30 individui.” (F. Da Re)

**E
la
valutazione?**

SI VALUTA PER ...

GIUDICARE LA REALTÀ



VALUTAZIONE SOMMATIVA

SPIEGARE LA REALTÀ



VALUTAZIONE FORMATIVA

COMPRENDERE LA REALTÀ



VALUTAZIONE AUTENTICA

*Come valutare le
competenze?*

La valutazione finale della competenza avviene attraverso una descrizione che rende conto di cosa sa l'allievo, cosa sa fare, con che grado di autonomia e responsabilità utilizza conoscenze e abilità, in quali contesti e condizioni.

Le descrizioni sono collocate su livelli crescenti di padronanza che documentano conoscenze e abilità via via più complesse (autonomia e responsabilità che aumentano anche in rapporto ai diversi contesti).

COSA SA FARE IL NOSTRO ALUNNO?



COMPITO → PRESTAZIONE → COMPETENZA

**PER VALUTARE LE COMPETENZE
NON POSSIAMO USARE STRUMENTI
TRADIZIONALI DI VALUTAZIONE**

Si possono **utilizzare** griglie di osservazione, diari di bordo, rubriche, portfolio, registrazioni video, documentazioni fotografiche, checklist, interviste, i prodotti realizzati, le ricostruzioni narrative degli allievi ,

LA RUBRICA DI VALUTAZIONE è

un MODELLO per valutare una prestazione

o un prodotto.

È uno strumento che individua le dimensioni (aspetti importanti) per descrivere, secondo una scala di qualità (eccellente, medio, essenziale, parziale), una competenza

OSSERVARE per VALUTARE le COMPETENZE

Si **osserva attraverso i comportamenti degli allievi** al lavoro: collaboratività, impegno, puntualità, disponibilità ad aiutare, capacità di individuare e risolvere problemi, di pianificare, progettare, decidere ...

Le **evidenze** si conservano per una comparazione nel tempo che permetterà di esprimere un giudizio sul profilo dell'allievo e la sua prevalente corrispondenza ad uno dei livelli di descrizione della padronanza.

UNA COMPETENZA SI VEDE SOLO IN AZIONE

LA DIDATTICA PER COMPETENZE

- si rivolge a **tutti** gli alunni, rispettando le loro differenze e cercando di **superare le eventuali barriere**
- interviene prima sul **contesto**, poi sul soggetto
- trasforma la risposta specialistica in **ordinaria ...**

FACILITA L'INCLUSIONE

PER LO STUDENTE

La strada per la conquista delle competenze, sia disciplinari sia trasversali, comporta l'osservarsi mentre studia e lavora, per

- cogliere l'efficacia del proprio procedere
- riconoscere ostacoli e difficoltà
- rispondere con sincerità a domande semplici e fondamentali, come: *che cosa sto facendo, perché, da che cosa dipendono le mie difficoltà? Che cosa ho imparato? Come è cambiato il mio pensiero? ...*

E porta ... all'AUTOVALUTAZIONE

Per sviluppare “COMPETENZA”, è necessario che lo studente ...

- **sappia trasferire e generalizzare in contesti diversi le soluzioni trovate, attraverso l’acquisizione di metodi e strategie consapevoli e intenzionali, consolidati attraverso l’esperienza e la riflessione**
- **sappia utilizzare le conoscenze e le abilità per affrontare e risolvere i problemi in AUTONOMIA e RESPONSABILITÀ, anche con la collaborazione e la relazione con gli altri.**

CERTIFICAZIONE delle competenze.

Può essere esterna, per lo più su prodotti, ed in tal caso sono necessari standard ufficiali predefiniti, prove standardizzate, certificatori accreditati.


Può essere interna, per lo più su processi, e in tal caso è necessario trovare indicatori-ponte tra la valutazione e la certificazione, strumenti semplici, coerenti e trasparenti che permettano per un verso, quello valutativo, di regolare i processi e i percorsi, e per l'altro, quello certificativo, di **definire non solo i livelli, ma i profili compositi della competenza.**

Fiorino Tessaro
Università Ca' Foscari, Venezia
tessaro@unive.it

“La competenza comporta responsabilità, dell’allievo e dell’insegnante, e del gruppo come comunità di apprendimento: il valore della classe e dell’esperienza cooperativa disegna la dimensione etica del curricolo per competenze”..

Informazioni utili

 Gli **attestati di partecipazione** vi saranno inviati via e-mail

 Riceverete nella medesima e-mail le istruzioni per scaricare, dal sito Pearson, i **materiali** presentati oggi

I prossimi appuntamenti

<https://it.pearson.com/pearson-academy.html>



[Registrati](#) [My Pearson Place](#)

[Home](#) [Docenti](#) [Genitori](#) [Studenti](#) [Dirigenti e Istituzioni](#) [Chi siamo](#) [Contatti](#)

[Homepage](#) > [Pearson Academy](#)



[Il progetto](#) [Webinar per tutti](#) [Corsi personalizzabili](#) [Convegni e seminari](#) [I Quaderni](#) [Efficacy](#)

Pearson Academy

Pearson Academy è un ambiente di formazione, aggiornamento, ricerca e condivisione, aperto a tutti i docenti di scuola primaria e secondaria, volto a offrire gli strumenti necessari per affrontare con successo le sfide poste dal cambiamento nel mondo dell'educazione.



La Pearson Academy su Facebook

Seguiteci su Facebook!

Potrete restare aggiornati sui prossimi appuntamenti di formazione, ricevere articoli, approfondimenti, notizie sulla scuola in Italia e nel mondo, e molto altro. E potrete naturalmente condividere quello che vi piace o lasciare commenti.

Pagina Fan

Pearson Academy – Italia



Facebook interface showing the Pearson Academy - Italia page. The page includes the Pearson Academy logo, the name "Pearson Academy - Italia", and the handle "@PearsonAcademyItalia". A navigation menu lists "Home", "Informazioni", "Foto", "Recensioni", "Persone a cui piace", "Post", "Servizi", "Offerte", and "Gestisci tab". A green button labeled "Crea una Pagina" is visible.

The main content area displays a post from Pearson Academy - Italia, dated 3 febbraio alle ore 16:30. The post text reads: "#CartadelDocente Per la tua formazione, scegli l'esperienza di Pearson! Scopri le proposte per cui è possibile utilizzare la Carta del Docente e il relativo bonus di 500 Euro messo a disposizione dal MIUR per l'aggiornamento professionale." Below the text is a photo of a smiling woman with long blonde hair, making an "OK" hand gesture.

Below the photo, the post title is "Carta del Docente: le proposte Pearson". The text below the title states: "Pearson Italia è inclusa nell'elenco degli enti accreditati dal MIUR per la formazione del personale docente. In questa pagina potrete conoscere e acquistare tutte le proposte di formazione Pearson per cui è possibile..." and includes the URL "IT.PEARSON.COM".

Interaction options include "Mi piace", "Commenta", and "Condividi". A comment from "Martina Nordio e altri 20" is visible, along with "24 condivisioni" and a comment input field labeled "Scrivi un commento...".

Grazie per la partecipazione!

IMPARARE SEMPRE